



PROTAGONISTA Il momento del pareggio del Lovispresiano firmato da Alex Massariolo dopo che il Porto era passato con Dei Rossi

LOVISPRESIANO IN CASA FERMA IL PORTOGRUARO

►Locali soddisfatti per quanto mostrato e qualche rimpianto per i veneziani, che hanno sprecato una occasione per avvicinarsi al Portomansuè capolista

LOVISPRESIANO 1 PORTOGRUARO 1

Gol: st 10' Dei Rossi, st 24' Massariolo
LOVISPRESIANO: Torresan 6, Conte 6.5, Moino 6, Vanin 7, Biasetto 6, Regolini 6, Matta 6.5, Massariolo 7 (st 44' Sow sv), Zuglian 6, Da Lio 5.5 (st 15' Zannatta 6.5), De Marchi 5.5. Allenatore: Nardo.

PORTOGRUARO: Verri 6.5, Mannino 6, D'Odorico 6, Daneluzzi 6 (st 31' De Marchi sv), Trevisiol 6, Dei Rossi 7, Franzago 6 (pt 39' Fiorin 6.5), De Cecco 6, Mazzarella 5.5, Barbini 6 (st 39' Giarin sv), Mussin 6 (st 41' Vazzoler sv). Allenatore: Maggio.

Arbitro: Agostinis di San Donà di Piave 6.5.

NOTE: Ammoniti: Trevisiol, Barbini, Zannatta. Angoli: 7-0 per il Portogruaro. Recupero: pt 1', st 3'.

SPRESIANO Finisce con un equo pareggio per 1-1 la sfida tra Lovispresiano e Portogruaro. Alla luce della classifica, i padroni di casa possono ritenersi soddisfatti del risultato e di quanto mostrato in campo, mentre per i veneziani qualche rimpianto per aver recuperato un solo punto alla capolista Portomansuè, uscita sconfitta dal campo del Treviso. La gara ha visto le due squadre darsi battaglia per tutti i 90', con gli scontri fisici che hanno prevalso rispetto al bel gioco, ma con comunque un ritmo elevato che ha lasciato poco respiro alle due compagini. Nella prima frazione, i più vivaci sono Matta da una parte e Barbini dall'altra, con in particolare il primo che chiama Verri ad una bella parata in tuffo. Le due squadre, tuttavia, fanno fatica a creare nitide palle gol, con gli amaranto che riescono a

costruire la prima vera chance solo allo scadere della prima frazione, con un sinistro di Mussin deviato di poco sopra la traversa. Maggio è poi costretto a rinunciare a Franzago per un problema al ginocchio, dando spazio al giovane Fiorin. Nella ripresa, Zuglian fa tremare subito gli ospiti con una girata di destro stoppata da Verri, ma a passare in vantaggio è il Portogruaro con il pilastro difensivo Dei Rossi, che raccoglie di testa il bel cross proprio di Fiorin e non lascia scampo a Torresan. A quel punto, il Lovis alza il baricentro e comincia a premere

ENTRAMBE LE COMPAGINI RESTANO IN CORSA NELLE ZONE ALTE DELLA CLASSIFICA

con più incisività, con Vanin che sfiora il palo con un colpo di testa sugli sviluppi di un calcio di punizione. Al 23', la sfortuna sembra abbattersi sull'undici di Nardo: Biasetto calcia una punizione respinta da un attento Verri che non si fa sorprendere sul suo palo, poi Conte da pochi passi spara ancora addosso all'estremo difensore ed infine Vanin dalla lunga distanza coglie un clamoroso palo per la disperazione dei tifosi locali. Il forcing dei trevigiani viene però premiato appena due minuti più tardi: il diciottenne Matta riceve palla sulla trequarti e, con un bellissimo tocco d'esterno, pesca Massariolo, scattato sul filo del fuorigioco e che stavolta fredda Verri. Al triplice fischio, è un pareggio giusto, che tiene entrambe le squadre in lotta per le parti alte della classifica.

Carlo Malvestio

Fontanelle va via, il Caorle lo riprende

FONTANELLE 2 CAORLE LA SALUTE 2

Gol: pt 4' Dene, pt 9' Tonetto, pt 35' Milanese, st 4' Locatelli

FONTANELLE: Onnivello 6.5, Cattelan 6 (st 12' Durollari 6), Galliazzo 6.5, Brustolin 6, Grava 7, Toppan 6, Dene 6.5, Tonetto 6.5 (st 41' Basei sv), Grotto 6 (st 12' Seye Massow 5.5), Greco 6.5, Nardulli 5.5 (st 19' Rezzou 5.5). Allenatore: De Pieri.

CAORLE LA SALUTE: Striatto 6.5, Cester 7, Zanon 6.5, Cima 6, Pacchiaga 5.5, Locatelli 6.5, Benedet 5.5 (pt 41' Ricesso 6) (st 21' Giordano 6), Bravo 6 (st 41' Marsonetto sv), Pescara 6.5, Milanese 7 (st 27' Bergamo 6), Miolli 6. Allenatore: Carraro.

Arbitro: Forzan di Castelfranco V.to 6.

NOTE: Ammoniti: st 24' Grava (Fontanelle), st 28' Pacchiaga (Caorle La Salute). Angoli: 5-1 per il Caorle. Recupero: st 4'.

FONTANELLE Tale e quale show. Pur ravvivata dallo stesso desiderio coltivato da Fontanelle e dal CaorleLaSalute di volersi riprendere la scena con un successo, la sfida corteggiata dagli emozionanti colpi di scena prodotti dalle due squadre alla fine non scioglie ugualmente del tutto il proprio verdetto, assegnando ad entrambe solo un punto a testa. Al 4', i locali trovano subito la chiave giusta per perforare la difesa ospite. Imbeccato da un corner, Dene di tacco indirizza all'angolino per il vantaggio. Aprofittando del disorientamento dei veneziani, i trevigiani volano sugli spazi concessi e al 9' raddoppiano. Grazie ad un rimpallo, Tonetto si libera della marcatura e appoggia in rete il doppio sorpasso. I locali, soddisfatti della partenza lampo e rassicurati dalla distanza di sicurezza, provano a gestire la cir-

colazione di palla. Tuttavia, favoriti proprio dalla libertà concessa, gli ospiti iniziano a spingere con convinzione arrivando al 35' a dimezzare il gap. Cester da destra centra per Milanese, che in sacca dopo aver anticipato Onnivello. Galvanizzati dall'accorcio e dal riposo, nella ripresa gli ospiti al 4' riportano in equilibrio il risultato. Su punizione, Locatelli delinea una autunnale "foglia morta" che scalda gli animi ma, per via di un tiro di Pescara respinto al 48' sulla linea da Grava, non contribuisce a cambiare ancora il punteggio. Alla fine, un

A DENE E TONETTO REPLICANO MILANESE E LOCATELLI, ALLA FINE È DIVISIONE DELLA POSTA

mister De Pieri combattuto tra il sollievo e il rammarico commenta così il pari: "E' stata una buona partita per la categoria giocata su buoni ritmi, tra l'altro era una giornata anche molto calda. Gli episodi sono stati sia a favore nostro che a favore loro. Noi possiamo essere più bravi, visto che eravamo riusciti a portare la partita verso un canale con due gol di scarto dovevamo essere più bravi a gestirla. Abbiamo affrontato la miglior squadra che finora ho visto giocare, costruita per raggiungere posizioni di classifica importanti. Ora però siamo ancora più su una classifica, quindi questo dà ancora più valore a quello che stiamo facendo in questo periodo".

Luca Antonello

Vazzola, rigore sprecato con un solido Vedelago

VAZZOLA 0 VEDELAGO 0

VAZZOLA: Crocco 6.5, Dall'Armellina 6.5, Martina G. 6.5, Gaiotti 6.5, Munarin 6.5, Giuliotto 6.5 (st 41' Stefan sv), Teodoro 6.5 (st 40' De Grignis 6), Stocco 6 (st 15' Lucchese 6), Bajselmani 6 (st 34' Pessot 6), Benetton 6, Violo 6.5 (st 21' Martina A. 6). Allenatore: Fornasier.

VEDELAGO: Piovesan 6, Girardi 6.5, Ella 6, Boffo 6.5, Vecchiu 6.5, Raduano 6 (st 1' Trentin 6.5), Gansane 6.5, Bellio 6.5, Pezzato 6.5 (st 40' Shala 6), Bacchin 6 (st 33' Cecchel 6), Cinel 6.5 (st 41' Rossi sv). Allenatore: Favero.

Arbitro: Djokic di Bassano del Grappa 6.5.

NOTE: Angoli: 7-3 per il Vedelago. Ammoniti: Dall'Armellina, Bajselmani, Bacchin, Cinel, Trentin.

VAZZOLA Il Vazzola spreca un calcio di rigore e deve accontentarsi di un pareggio contro un solido Vedelago. La gara è equilibrata, combattuta e ricca di capovolgimenti di fronte. Nel primo

tempo entrambe le squadre sono attente a non scoprirsi. Il Vazzola imposta un buon ritmo di gioco ma non riesce a fare breccia nella difesa ospite. Sull'altro fronte il Vedelago esce alla distanza e sul finale di tempo è pericoloso in contropiede. Al 41', una girata al volo in area di Cinel termina in rete, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Al 42', Crocco devia in angolo un pericoloso tiro dal limite di Bellio. Al 45' Girardi si accentra dalla destra, entra in area, ma conclude fuori di poco. Nella ripresa, gli ospiti restano più incisivi in avanti. Al 5', l'occasione più nitida per il Vedelago è sprecata da Trentin, che di testa manda clamorosamente alto un perfetto assist di Bacchin da angolo. I locali non demordono ma al 30' sprecano il match point con Antonio Martina, che spedisce sul palo alla sinistra di Piovesan un rigore concesso per fallo in area di Boffo sullo stesso Martina. Nel finale saltano gli schemi, il Vazzola ci prova due volte con De Grignis ma senza esiti.

Dischetto "stregato", Villorba pari a Noventa

NOVENTA 0 VILLORBA 0

NOVENTA: Berto 6, Sprezzola 6, Maimone 6 (st 1' Daupi 6), Franzin 6.5 (st 1' Atik 6.5), Guerra A. 6, Trevisiol 6, Carli 6 (st 35' Rusalen sv), Guerra G. 6.5, Pietropoli 6, Ferrarese 6, Soriani 6.

Allenatore: Bergamo.

VILLORBA: Urban 6, Guarnieri 6, Campagnola 6, Conte 6, Pol 6.5, Moretto 6, Vacilotto 6, Guidolin 6, Allegri 6 (st 22' Rossetto 6), Pizzolato 6.5, Carinato 6.

Allenatore: Fornasier.

Arbitro: Zaminato di Castelfranco Veneto 5.

NOTE: Angoli: 6-3 per il Villorba. Ammoniti: Trevisiol, Soriani, Sprezzola, Allegri, Carinato. Recupero: pt 1', st 1'.

NOVENTA DI PIAVE Pareggio senza reti tra Noventa di Piave e Villorba, risultato che tutto sommato rispecchia quanto visto in campo, con poche azioni degne di nota. Del resto, gli ospiti hanno concesso pochi spazi, cercando

di imbrigliare il più possibile il gioco degli attaccanti di casa. Al 18', Ferrarese conquista palla al limite dell'area, va sul fondo e crossa all'indietro per Pietropoli, anticipato da un soffio. Replica ospite al 20' con tiro dai trenta metri di Pizzolato ben bloccato da Berto. Al 25', trevigiani ancora pericolosi su colpo di testa di Guidolin, alto sulla traversa. Sul finale di parziale, ad avvicinarsi al gol sono i padroni di casa: Pietropoli lancia Soriani, che calcia al volo sfiorando la traversa. Nella ripresa, il Noventa parte per primo con un calcio di Atik, di poco a lato. Il gioco poi rimane spesso ancorato a centrocampo. I veri sussulti arrivano quasi al termine della gara: al 40' con un calcio di rigore assegnato agli ospiti su un fallo di Berto ai datti di Pizzolato. Dal dischetto calcia Moretto, che "spara" alto sulla traversa. Al 43', Atik viene atterrato al limite dell'area: batte Ferrarese, la palla sorvola la barriera e sfiora il palo sinistro dando l'impressione del gol.

Giuseppe Babbo

Canaj regala alla Miranese la prima trasferta vincente

UNIONE SILE 0 MIRANESE 1

Gol: pt 13' Canaj

UNIONE SILE: Saltarel 7, Scattolin 5, Kone 7, Mbengue 5, Petullo 4.5 (st 16' Bernardi 6), Romeo 6, Morao 6, Di Salvo 5, Simioni 5 (st 27' Massamba 6), Del Piero 5, Sani 5 (st 32' Nardellotto 6). Allenatore: Doardo.

MIRANESE: Cestaro 6.5, Zamengo 6.5, Vesco 6 (st 23' Lebrini 6), Lo Chiatto 6.5, De Rossi 6.5, Targhetta 6.5, Canaj 7, Cacco 6.5 (st 50' Macolino sv), Faggian 6.5 (st 45' Martignon sv), Pasquali 6 (st 23' Fabbri 6), Olmesini 6.5. Allenatore: D'Este.

Arbitro: Segatto di San Donà di Piave 6.

NOTE: Espulso: st 32' Kone per doppia ammonizione. Recupero: pt 1', st 5'.

SILEA (M.P.) Prima vittoria in trasferta per la Miranese di mister D'Este che con uno striminzito ma bugiardo 1-0 batte a domicilio l'Unione Sile e si porta momentaneamente fuori dalla zona rossa della classifica. Mat-

ch dominato dall'undici ospite, in vantaggio dopo soli 13 minuti grazie al capolavoro di Canaj, che raccoglie una ribattuta della difesa locale e al volo trafugge un incolpevole Saltarel. Al 20' clamorosa occasione per i locali: Petullo a porta vuota fallisce il pareggio. Al 32' i veneziani potrebbero chiudere la partita. Pasquali dagli undici metri ha la palla del possibile doppio vantaggio, ma stavolta il portiere è un muro. Nella ripresa il copione non cambia: padroni di casa schiacciati dalla supremazia offensiva degli ospiti che collezionano una sfilza di palle gol senza concretizzarne una. Le imprecisioni e l'egoismo degli attaccanti della Miranese hanno reso minimo il divario tra le due squadre che poteva essere ben più duro. Tra le fila di casa, prestazione super per Saltarel e Kone che hanno tenuto in vita i locali con determinazione e grinta. Gli ospiti, decisamente poco cinici, guadagnano tre punti d'oro in chiave futura.